

SACRAMENTI Il 18 febbraio scorso in Cattedrale a Vicenza

La fede affascina 15 nuovi catecumeni brillano in diocesi

Sono stati loro conferiti battesimo, confermazione ed eucarestia. Presente il vescovo Beniamino

Prima il rito dell'elezione, poi i sacramenti dell'iniziazione cristiana. Per quindici catecumeni la veglia pasquale scorsa è stato momento fondante e fondamentale del loro cammino di fede: sono stati loro conferiti battesimo, confermazione ed eucarestia.

A precedere questo passo l'incontro, il 18 febbraio, con il vescovo, mons. Beniamino Pizzoli, e la celebrazione in Cattedrale del "Rito dell'elezione o iscrizione del nome", ovvero il momento ufficiale previsto dopo un percorso di formazione vissuto da persone adulte che decidono di compiere il cammino verso i sacramenti dell'iniziazione cristiana.

«Per le comunità cristiane e per le persone che li accompagnano nella formazione, i catecumeni sono il segno concreto di una fede che ancora oggi affascina e incontra la vita dei nostri contemporanei - afferma don Giovanni Casarotto, responsabile del Servizio diocesano per il catechismo - . A tutti ricordano il dono della fede che abbiamo ricevuto».

Ed è cosa evidente dalle loro stesse parole: «Nella vita ci sono cose che non si possono spiegare, se non con la fede - Chiky Ong, 29 anni, italiano con madre cinese e padre vietnamita - . Ho vissuto esperienze che mi hanno fatto vedere e



15 catecumeni eletti il 18 febbraio scorso nel Duomo di Vicenza. A destra la celebrazione del battesimo di Betty

capire che Dio è presente. La persona che più mi ha mostrato che Dio esiste ed è amore è la mia fidanzata che, con il suo amore infinito, ha dato un senso a tutta la mia vita».

Malvina e Marinella Kerri, cognate di origine albanese, vivono ora a Rettorgole.

Malvina, sposata con Adriano e mamma di tre bambini, parla della sua fede risalendo a ricordi di fanciulla. «Nel mio paesino, Valona, non c'era la Chiesa, perché negli anni del comunismo gli edifici di culto vennero distrutti. Sapevo pochissimo della religione cattolica, in Chiesa ero entrata solo due volte quando andavo dalla nonna. Avevo 9 anni quando arrivò un sacerdote che ci fece una lezione di catechismo. Ne rimasi affascinata. Da lì capii che non ero sola, che accanto a me c'era una presenza che non mi ha lasciata mai, soprattutto nei momenti più difficili. Per

questo ho desiderato approfondire la conoscenza di Gesù ed entrare, con il battesimo, nella grande famiglia di Dio».

Anche per Marinella il primo impatto con la fede arrivò a nove anni, quando ricevette il suo primo libro con la preghiera del Padre nostro. «Quando mi sono trasferita qui in Italia ho iniziato a frequentare maggiormente la Messa - racconta -. Vedevo sempre le persone accostarsi all'Eucaristia e mi chiedevo: "perché io non posso?". Decisi di parlare con il parroco, don Simone, e così ebbe inizio il mio cammino verso il Battesimo. All'inizio ero impaziente, volevo riceverlo subito, ma poi ho capito che ci voleva la giusta preparazione. Durante il cammino ho avuto dubbi, ma con la preghiera sono riuscita a superarli. Ho imparato a chiedere di meno e ringraziare di più».

Si è accostata ai sacramenti

Agenda dell'Ufficio diocesano per l'evangelizzazione e la catechesi

Coppie animatrici del Battesimo

Dove: Casa Mater Amabilis "Torrione" - Breganze
Quando: 29 aprile, 13 maggio, ore 15; 3 giugno ore 18.30; 7 e 28 ottobre, 11 e 25 novembre, ore 15; 2 dicembre ore 18.30. Percorso formativo per coppie e persone che nelle parrocchie accompagnano nel cammino di fede i giovani genitori che chiedono il battesimo dei figli.

Dove: Roverè (VR)

Quando: 21 - 24 giugno
Percorso di formazione per coordinatori di gruppi di catechisti.

X Settimana biblica

Dove: Villa San Carlo, Costabissara
Quando: 3 - 6 luglio
Approfondimento sul tema "Ritorno al futuro - Esdra e Neemia".

Festival Biblico - "Futuro"

Dove: Vicenza, Verona, Padova, Rovigo, Vittorio Veneto
Quando: 3 - 27 maggio
Un nuovo modo per incontrare la Bibbia.

"Povertà e gloria di Dio"

Dove: Villa San Carlo, Costabissara
Quando: 5 luglio, ore 20.45
Presentazione del libro di Daniele Garota.

Tessitori di Relazioni



TRIVENETO

Dal 21 al 24 giugno percorso formativo per catechisti

Si daranno appuntamento a Roverè, per formarsi, dal 21 al 24 giugno, i catechisti del Triveneto che dedicano cura ed energie per coordinare e accompagnare i gruppi di catechisti nelle parrocchie.

Il percorso formativo sviluppato in due anni dalle diocesi del Triveneto propone a giugno "Tessitori di relazioni", sull'identità del coordinatore e sul contesto ecclesiale in cui ci troviamo. A intervenire nel percorso saranno mons. Erio Castellucci, vescovo di Modona-Nonantola, don Livio Tonello e don Andrea Peruffo. Informazioni e iscrizioni, entro sabato 2 giugno, in ufficio per l'Evangelizzazione e la Catechesi (0444.226571).

affrontare i miei giorni bui». Accanto a Chiky Ong, Betty, Malvina e Marinella Kerri, altre undici persone, di varia nazionalità e provenienze, sono entrate con la veglia pasquale di quest'anno a far parte della comunità cristiana.

Margherita Grotto

Da non perdere Il tema del "futuro" sarà al centro di entrambi gli appuntamenti

Tra Festival Biblico e Settimana Biblica tante le occasioni di formazione per i catechisti

Bibbia da scoprire, riscoprire e incontrare. E quanto si potrà fare nei prossimi mesi negli appuntamenti del Festival e della Settimana biblica.

La XIV edizione del Festival Biblico ci farà percorrere le pagine della Scrittura sul tema del futuro che intreccia le domande della nostra attualità, il come vivere il tempo e la vita della Chiesa che si sta interrogando e lasciando interrogare dai giovani.

Nel nutrito programma sono possibili diversi modi di incontrare la Scrittura: mostre, concerti, dibattiti, letture e musica, workshop, tempo, spazio di meditazione e di preghiera.

Sicuramente da non perdere l'apertura del Festival "L'attesa dice il futuro", il 3 maggio al Teatro comunale di Vicenza, con



I protagonisti dell'apertura: la giornalista Concita De Gregorio e il priore di Bose Luciano Manicardi

il monaco di Bose, Luciano Manicardi, la giornalista Concita De Gregorio e Marino Sinibaldi, e la conclusione, il 27 maggio,

con Giacomo Poretto e il suo "Al paradiso è meglio credere", in Piazza dei Signori, a Vicenza. Molte le proposte che ci aiute-

ranno a leggere il nostro tempo contrassegnato dalla crisi, a leggere la vita dei credenti che s'interrogano sul senso e a scoprire la risorsa di speranza che la Bibbia annuncia per il nostro presente e per il futuro. Parola e spiritualità s'intrecciano.

Al Festival è legata la Settimana Biblica diocesana "Ritorno al futuro. Esdra e Neemia". La decima edizione ci porterà a scoprire due libri quasi sconosciuti, ma preziosi, che testimoniano un momento travagliato della vita del popolo d'Israele alla ricerca della propria identità e del proprio futuro in tempo di esilio. Qual è il senso del tempo e del futuro per noi cristiani di oggi? Quale luce viene dalla Scrittura per credenti o persone alla ricerca o incuriosite dalla Bibbia? Appuntamento

da martedì 3 a venerdì 6 luglio a Villa S. Carlo a Costabissara. Due voci accompagneranno l'approfondimento biblico nelle mattinate: don Luigi Schiavo e Daniele Garota. Nei pomeriggi si alterneranno Ferruccio Marcante, Luca Lucatello, Alessandra Buccolieri, Michele Battistella, Francesca Letto e don Raffaele Maiolini per far assaporare l'attualità e la provocazione che arriva dai libri di Esdra e Neemia.

Giovedì 5 luglio alle 20.45, a Villa S. Carlo, Daniele Garota presenterà il suo libro "Povertà e gloria di Dio". La ricchezza della Settimana Biblica è il percorso offerto dagli approfondimenti biblici e attuali, ma è possibile partecipare anche alle singole giornate.

don Giovanni Casarotto